







Informative sulla Carta dei Diritti fondamentali UE e sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

Rita Tibaldi Punto di Contatto PN Metro Plus - Uff. V- DipCoeS

Comitato di Sorveglianza | Roma, 28 novembre 2024

Ordine del giorno – Punto **7a**









Informativa del Punto di Contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE









Le condizioni abilitanti nella programmazione 2021-2027

Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC)

- art. 2.2: Le condizioni abilitanti (CA) rappresentano condizioni preliminari per l'attuazione efficace ed efficiente degli obiettivi specifici;
- art. 15.1 prevede due tipologie di condizioni abilitanti:
- ✓ orizzontali applicabili a tutti gli obiettivi specifici del Programma (all. III);
- √ tematiche da applicare a determinati obiettivi specifici (all. IV);
- art. 15.6: Lo Stato Membro garantisce che le condizioni abilitanti continuino ad essere soddisfatte e rispettate durante l'intero periodo di programmazione. Esso informa la Commissione in merito a qualsiasi modifica che incida sul soddisfacimento delle CA.









La Carta dei diritti fondamentali UE

Tra le condizioni abilitanti orizzontali, applicabili a tutti gli obiettivi specifici, vi è l'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea:

- ✓ tutela i diritti fondamentali di cui godono le persone nell'Unione Europea stessa. Si tratta di uno strumento del diritto dell'Unione che tutela e promuove i diritti e le libertà delle persone di fronte ai cambiamenti nella società, al progresso sociale e agli sviluppi scientifici e tecnologici.
- ✓ comprende un preambolo e 54 articoli, suddivisi in 6 capi, i cui titoli enunciano i valori fondamentali dell'Unione, ovvero: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza, giustizia.
- ✓ è diventata giuridicamente vincolante con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona a dicembre 2009 e ha lo stesso effetto giuridico dei trattati dell'Unione.









Il Punto di contatto UE

In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 9.1 RDC)

La Relazione di Autovalutazione illustra le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta e le modalità di rendicontazione al CdS in merito a casi di operazioni sostenute dai fondi non conformi alla Carta.

Nell'attuazione del Programma, il rispetto della carta è assicurato principalmente da un «**Punto di contatto**» che ha il compito di:

- 1. effettuare le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione;
- 2. ricevere e istruire gli eventuali reclami relativi a presunte violazioni della Carta, individuare le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'Autorità di Gestione, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, come descritto nel Sigeco vers. 2.0
- 3. riferire al CdS, con cadenza almeno annuale, in merito ai casi di conformità o di non conformità e ai reclami ricevuti.









Il Punto di Contatto del PN Metro Plus

- É stato nominato con provvedimento n. AICT 0018242.09-06-2023 presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale.
- A seguito della soppressione dell'Agenzia e del passaggio di competenze al DPCOES della Presidenza del Consiglio dei Ministri (per opera del dl 13/23 convertito, con modificazioni nella l.41/23) è stato nominato con provvedimento DPC-U5-009/2024.
- Ha frequentato, superando la prova di valutazione con esito positivo, il corso di alta formazione "Il rispetto della Carta dei diritti fondamentali come condizione abilitante nell'ambito dell'attuazione dei programmi della politica di coesione europea 2021-2027" organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione in collaborazione col Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud.









Il Punto di Contatto del PN Metro Plus

Inoltre:

- È stato creato, all'interno del sito istituzionale del programma, uno spazio dedicato, di facile individuazione, la pagina del Punto di Contatto UE, dove si trovano il modulo attraverso cui è possibile l'inoltro dei reclami e l'indirizzo mail cui inviarlo:

reclami.ponmetro@governo.it

Qualsiasi cittadino che rilevi la non conformità del PN o della sua attuazione rispetto alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea può inviare un reclamo compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito e inviandolo all'indirizzo di cui sopra.

Ad oggi non sono pervenuti reclami in merito.









Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP): recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo









La Convenzione ONU

- ✓ L'Italia ha ratificato la Convenzione e il relativo protocollo opzionale con la L. 18/2009.
- ✓ La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità consta di un preambolo e 50 articoli.
- ✓ Essa ha il grande pregio di spostare l'asse della tutela della disabilità da pura assistenza medica a un insieme di azioni volte a eliminare ogni forma di discriminazione.
- ✓ La Convenzione rappresenta uno strumento condiviso dalla comunità internazionale che segna valori e obiettivi per ampliare il grado di inclusione sociale delle persone disabili.









Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP): informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo

Al fine di operare in aderenza al soddisfacimento della condizione abilitante riguardante l'attuazione e applicazione della UNCRP, l'AdG ha recepito le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo, garantendo:

- l'applicazione di una procedura per la segnalazione dei reclami, predisposta all'interno del Si.Ge.Co.
- una costante attività di monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami;
- l'istruttoria di ogni reclamo.

In caso di non conformità, l'AdG adotta le necessarie misure correttive e informa il CdS con cadenza annuale.

A riguardo, sul sito del Programma si trovano il modulo da scaricare per l'inoltro del reclamo e l'indicazione dell'indirizzo mail a cui inviarlo: reclami.ponmetro@governo.it

Allo stato attuale non è pervenuto alcun reclamo.









Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP): informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo

Inoltre:

- In fase di programmazione sono stati inseriti **indicatori di output e di risultato** atti a verificare il miglioramento delle situazione di esclusione delle persone prese in carico con i finanziamenti del Programma, tra queste sono ricomprese ed individuabili anche le persone con disabilità (Priorità 4 e 5).
- In fase di predisposizione del sito del programma è stato rispettato il **principio dell'accessibilità alle fonti di informazione e comunicazione** in coerenza con le indicazioni governative sul tema proposte dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Sono in procinto di implementazione forme di comunicazione che potenzieranno l'accessibilità.
- Le singole progettualità sono state e saranno selezionate rispettando i diritti delle persone con disabilità, in linea con l'art. 9.3 e gli artt. 73.1 e 73.2b RDC.
- Sono stati previsti criteri di ammissibilità specifica o di valutazione per la selezione delle operazioni con riferimento alle Priorità 1, 3, 4, 5 e 6.









Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP): informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo

- Nel decreto di assegnazione delle risorse agli OI è stata espressa la raccomandazione di attenzionare il contributo delle singole progettualità finanziate con il FSE alla **Riforma per il riordino e la sistematizzazione delle politiche di sostegno alla disabilità**, prevista dal PNRR.
- Al fine di consentire una efficace funzione di vigilanza sul rispetto dei principi della Convenzione UNCRPD, il **Dipartimento delle politiche in favore delle persone con disabilità partecipa al Comitato di sorveglianza** del Programma.
- Lo Staff dell'AdG, interessato alla tematica, ha seguito dei corsi di **formazione** in house organizzati dal Dipartimento a favore delle persone con disabilità e ha partecipato al «Workshop on indipendent living and inclusion in the community of persons with disabilities» organizzato da ESF + Support Centre







Grazie per l'attenzione

adgpnmetroplus@governo.it

www.pnmetroplus.it





